

LICEO SCIENTIFICO 2019 - PROBLEMA 1

Si considerino le seguenti funzioni:

$$f(x) = ax^2 - x + b \qquad g(x) = (ax + b) e^{2x-x^2}$$

a)

Provare che, comunque siano scelti i valori di a e b in \mathbb{R} con $a \neq 0$, la funzione g ammette un massimo e un minimo assoluti. Determinare i valori di a e b in corrispondenza dei quali i grafici delle due funzioni f e g si intersecano nel punto $A(2, 1)$.

Dimostriamo che, per ogni a e b reali, con a non nullo, la funzione g ammette massimo e minimo assoluti. La funzione g è definita e continua su tutto \mathbb{R} e risulta:

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} g(x) = \lim_{x \rightarrow \pm\infty} ax e^{-x^2} = 0 \quad (\text{Ricordiamo che } \lim_{x \rightarrow -\infty} x^a e^{bx} = 0 \text{ per ogni } a \text{ e } b \text{ positivi}).$$

Studiamo la derivata prima di $g(x)$:

$$g'(x) = a e^{2x-x^2} + (ax + b) e^{2x-x^2} (2 - 2x) = e^{2x-x^2} (-2ax^2 + 2x(a - b) + 2a)$$

$$g'(x) \geq 0: \quad -2ax^2 + 2x(a - b) + 2a \geq 0, \quad 2ax^2 - 2x(a - b) - 2a \leq 0$$

$$\frac{\Delta}{4} = (a + b)^2 + 2a^2 > 0 \quad \forall a \neq 0 \text{ e } \forall b \in \mathbb{R}$$

$$x_{1,2} = \frac{a - b \mp \sqrt{\frac{\Delta}{4}}}{2a}, \quad x_1 = \frac{a - b - \sqrt{\frac{\Delta}{4}}}{2a}, \quad x_2 = \frac{a - b + \sqrt{\frac{\Delta}{4}}}{2a}$$

Se $a > 0$ risulta $x_1 < x_2$ e risulta $g'(x) \geq 0$ se $x_1 \leq x \leq x_2$:

g decresce per $x < x_1$, cresce per $x_1 < x < x_2$, decresce per $x > x_2$: quindi, ricordando quanto detto sui limiti per $x \rightarrow \pm\infty$, possiamo concludere che x_1 è punto di minimo assoluto e $x = x_2$ è punto di massimo assoluto.

Se $a < 0$ risulta $x_1 > x_2$ e risulta $g'(x) \geq 0$ se $x \leq x_2$ vel $x \geq x_1$:

g cresce per $x < x_2$, decresce per $x_2 < x < x_1$, cresce per $x > x_1$: quindi, ricordando quanto detto sui limiti per $x \rightarrow \pm\infty$, possiamo concludere che x_1 è punto di minimo assoluto e x_2 è punto di massimo assoluto.

Determiniamo ora a e b in modo che i grafici di f e g si intersechino in $A(2; 1)$.

Imponiamo che i grafici di f e g passino per A :

$$\begin{cases} 1 = 4a - 2 + b \\ (2a + b)e^0 = 1 \end{cases} ; \dots \begin{cases} a = 1 \\ b = -1 \end{cases}$$

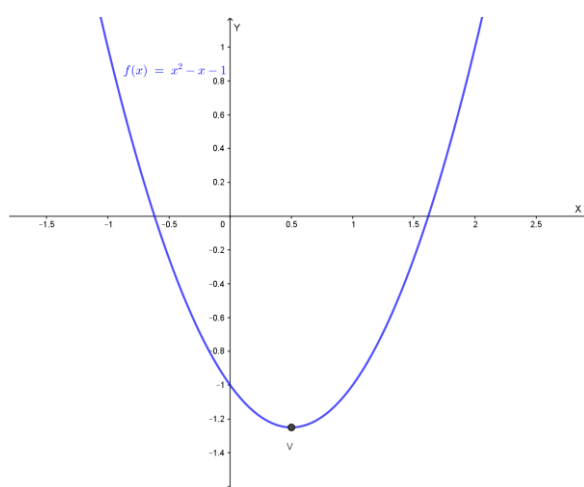
b)

Si assuma, d'ora in avanti, di avere $a = 1$ e $b = -1$. Studiare le due funzioni così ottenute, verificando che il grafico di g ammette un centro di simmetria e che i grafici di f e g sono tangenti nel punto $B(0, -1)$. Determinare inoltre l'area della regione piana S delimitata dai grafici delle funzioni f e g .

Studiamo le due funzioni con $a = 1$ e $b = -1$:

$$y = f(x) = x^2 - x - 1$$

Si tratta di una parabola con asse parallelo all'asse y , con vertice $V = \left(\frac{1}{2}; -\frac{5}{4}\right)$, che taglia l'asse y in $(0; -1)$ e l'asse x in $x = \frac{1 \pm \sqrt{5}}{2}$. Il suo grafico è quindi il seguente:



Studiamo ora la seconda funzione:

$$y = g(x) = (x - 1) e^{2x - x^2}$$

Dominio: tutto \mathbb{R} .

Intersezioni con gli assi: se $x=0$, $y = -1$; se $y=0$, $x=1$.

Segno: $y > 0$ se $x > 1$

Limiti:

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} g(x) = \lim_{x \rightarrow \pm\infty} x e^{-x^2} = 0^\pm \quad (y=0 \text{ asintoto per } x \rightarrow \pm\infty).$$

Studio derivata prima:

ponendo $a=1$ e $b=-1$ nella derivata calcolata con a e b generici si ha:

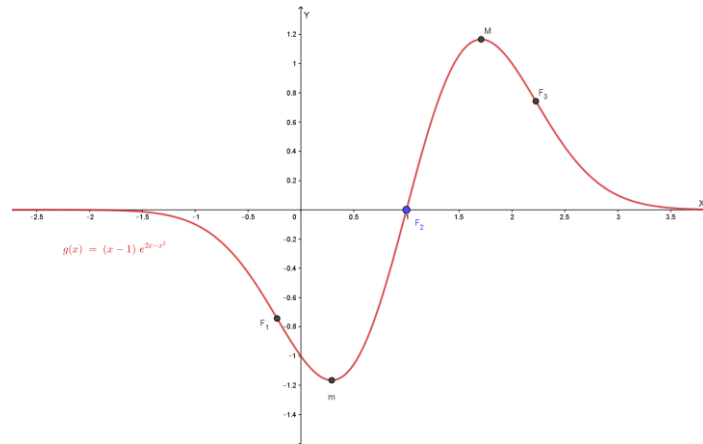
$$g'(x) = e^{2x-x^2} (-2x^2 + 4x - 1); \quad g'(x) \geq 0 \text{ se } -2x^2 + 4x - 1 \geq 0 : \quad \frac{2 - \sqrt{2}}{2} \leq x \leq \frac{2 + \sqrt{2}}{2}$$

Essendo $a > 0$, come studiato precedentemente abbiamo: $x = \frac{2 - \sqrt{2}}{2}$ punto di minimo assoluto, di ordinata $-\sqrt{\frac{e}{2}}$ ed $x = \frac{2 + \sqrt{2}}{2}$ punto di massimo assoluto, di ordinata $\sqrt{\frac{e}{2}}$.

Studio derivata seconda:

$$g''(x) = \dots = 2(x - 1) e^{2x-x^2} (2x^2 - 4x - 1) \geq 0 \text{ se } (x - 1)(2x^2 - 4x - 1) \geq 0 \text{ e studiando il segno dei due fattori si ottiene:}$$

$g''(x) \geq 0$ per $1 - \sqrt{\frac{3}{2}} \leq x \leq 1$ vel $x \geq 1 + \sqrt{\frac{3}{2}}$, quindi il grafico di g ha la concavità verso l'alto per $1 - \sqrt{\frac{3}{2}} < x < 1$ e $x > 1 + \sqrt{\frac{3}{2}}$ e verso il basso per $x < 1 - \sqrt{\frac{3}{2}}$ e $1 < x < 1 + \sqrt{\frac{3}{2}}$, pertanto abbiamo tre flessi per $x = 1 - \sqrt{\frac{3}{2}}$, $x = 1$, $x = 1 + \sqrt{\frac{3}{2}}$ (le ordinate sono rispettivamente $\cong -0.7$, 1 e $\cong 0.7$). Il grafico della g è il seguente:



Dimostriamo ora che la g è simmetrica rispetto ad $F_2 = (1; 0)$.
Le equazioni della simmetria rispetto al punto di coordinate $(a; b)$ sono:

$$\begin{cases} x' = 2a - x \\ y' = 2b - y \end{cases}; \text{ quindi nel nostro caso: } \begin{cases} x' = 2 - x \\ y' = -y \end{cases}, \quad \text{da cui: } \begin{cases} x = 2 - x' \\ y = -y' \end{cases}$$

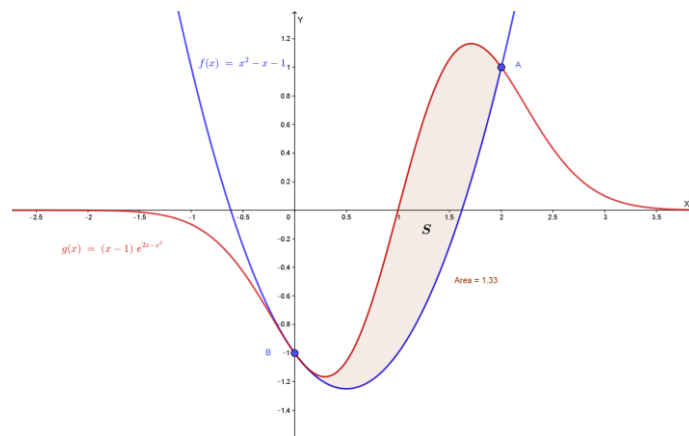
$y = g(x) = (x - 1) e^{2x - x^2}$, trascurando gli apici, diventa: $-y = (2 - x - 1) e^{2(2-x) - (2-x)^2}$, da cui, eseguendo i calcoli:
 $y = (x - 1) e^{2x - x^2} = g(x)$: e ciò dimostra che la g è simmetrica rispetto ad $F_2 = (1; 0)$.

Dimostriamo che i grafici di f e g sono tangenti in $B=(0; -1)$. Abbiamo già visto che entrambi i grafici passano per B , resta da verificare che $f'(0) = g'(0)$.

$$f'(x) = 2x - 1, \quad \text{quindi: } f'(0) = -1; \quad g'(x) = e^{2x-x^2} (-2x^2 + 4x - 1), \quad \text{quindi } g'(0) = -1.$$

La tangente comune ai due grafici ha equazione: $y = -x - 1$.

Per calcolare l'area della regione S delimitata dai grafici di f e g rappresentiamoli nello stesso piano cartesiano:



L'area richiesta si ottiene calcolando il seguente integrale:

$$Area(S) = \int_0^2 [g(x) - f(x)] dx = \int_0^2 [(x-1)e^{2x-x^2} - (x^2 - x - 1)] dx$$

Cerchiamo una primitiva di $g(x)$:

$$\int (x-1)e^{2x-x^2} dx = -\frac{1}{2} \int (2-2x)e^{2x-x^2} dx = -\frac{1}{2} e^{2x-x^2}$$

Cerchiamo una primitiva di $f(x)$:

$$\int (x^2 - x - 1) dx = \frac{1}{3}x^3 - \frac{1}{2}x^2 - x$$

Quindi:

$$Area(S) = \int_0^2 [(x-1)e^{2x-x^2} - (x^2 - x - 1)] dx = \left[-\frac{1}{2} e^{2x-x^2} - \left(\frac{1}{3}x^3 - \frac{1}{2}x^2 - x \right) \right]_0^2 = \dots = \frac{4}{3} u^2$$

$$Area(S) = \frac{4}{3} u^2 \cong 1.33 u^2$$

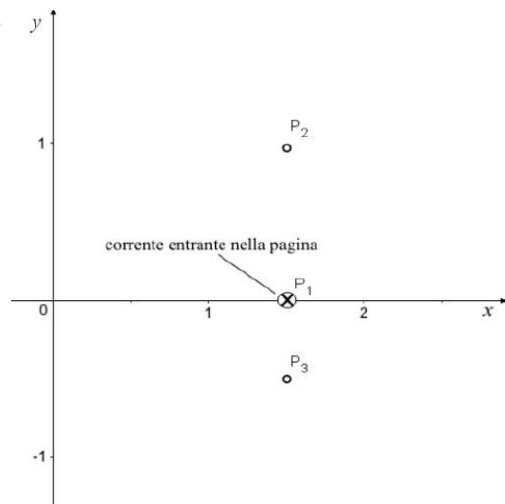
c)

Si supponga che nel riferimento Oxy le lunghezze siano espresse in metri (m). Si considerino tre fili conduttori rettilinei disposti perpendicolarmente al piano Oxy e passanti rispettivamente per i punti:

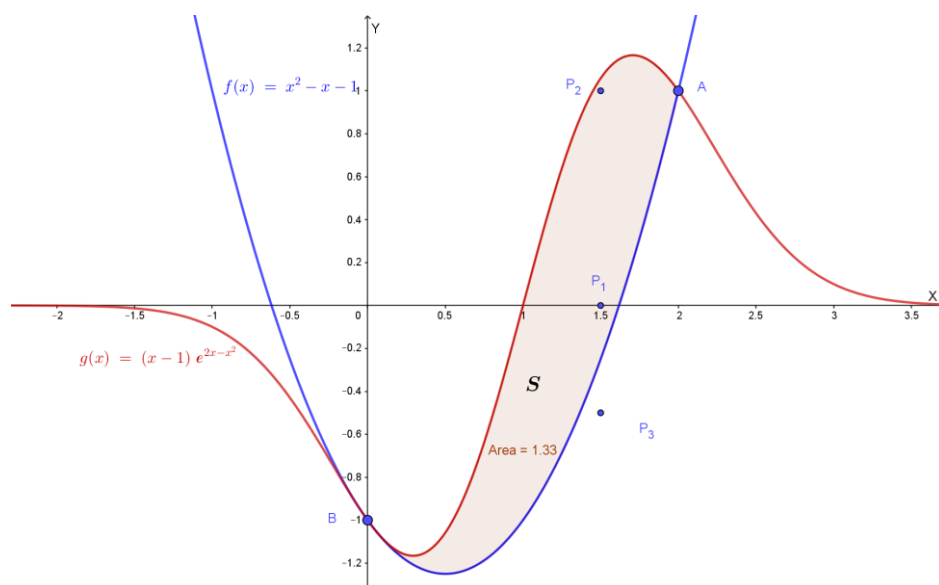
$$P_1\left(\frac{3}{2}, 0\right), P_2\left(\frac{3}{2}, 1\right) \text{ e } P_3\left(\frac{3}{2}, -\frac{1}{2}\right).$$

I tre fili sono percorsi da correnti continue di intensità $i_1 = 2,0 \text{ A}$, i_2 e i_3 . Il verso di i_1 è indicato in figura mentre gli altri due versi non sono indicati.

Stabilire come varia la circuitazione del campo magnetico, generato dalle correnti i_1 , i_2 e i_3 , lungo il contorno di S , a seconda dell'intensità e del verso di i_2 e i_3 .



Rappresentiamo i tre punti nel piano cartesiano insieme alla regione S :



Chiaramente P_3 è esterno ad S (quindi non contribuisce alla circuitazione); P_1 è visibilmente interno ad S . Verifichiamo la posizione di P_2 , confrontando la sua ordinata con l'ordinata del punto di $g(x)$ che ha la stessa ascissa 1: $y(P_2) = 1$, $g(x_{P_2}) = g\left(\frac{3}{2}\right) = \left(\frac{3}{2} - 1\right) e^{3 - \frac{9}{4}} = \frac{1}{2} e^{\frac{3}{4}} \cong 1.06$:

quindi P_2 è interno ad S .

Supponiamo che il contorno di S sia orientato in senso orario (nel caso contrario cambia il segno dei risultati). Detta C la circuitazione del campo totale, risulta:

$C(\vec{B}) = \mu_0 i_1 + \mu_0 i_2$ (dove le intensità di corrente sono intese in senso algebrico). Si ha:

$C(\vec{B}) = \mu_0(2A + i_2) = f(i_2)$. Notiamo che C non dipende da i_3 . Studiamo la variazione di C al variare di i_2 .

Se i_2 ha lo stesso segno di i_1 (positivo con il verso scelto per il contorno di S), risulta:

$$C(\vec{B}) = \mu_0(2A + i_2) > 0.$$

Se i_2 ha stesso segno opposto a quello di i_1 , quindi segno negativo, si hanno i seguenti casi:

- Se $i_2 = -2A$: $C(\vec{B}) = \mu_0(2A - 2A) = 0$.
- Se $i_2 < -2A$: $C(\vec{B}) = \mu_0(2A + i_2) < 0$.
- Se $-2A < i_2 < 0$: $C(\vec{B}) = \mu_0(2A + i_2) > 0$.
- Se $i_2 = 0$: $C(\vec{B}) = \mu_0(2A) > 0$.

Se orientiamo il contorno di S in senso antiorario si avranno risultati opposti.

d)

Si supponga, in assenza dei tre fili, che il contorno della regione S rappresenti il profilo di una spira conduttrice di resistenza $R = 0,20 \Omega$. La spira è posta all'interno di un campo magnetico uniforme di intensità $B = 1,5 \cdot 10^{-2} T$ perpendicolare alla regione S . Facendo ruotare la spira intorno all'asse x con velocità angolare ω costante, in essa si genera una corrente indotta la cui intensità massima è pari a $5,0 mA$. Determinare il valore di ω .

$$R = 0,20 \Omega, \quad B = 1,5 \cdot 10^{-2} T, \quad i(\text{massima}) = 5,0 mA = 5,0 \cdot 10^{-3} A$$

Se ω è costante, l'angolo α fra la normale ad S e \vec{B} è dato da: $\alpha = \omega t$. Il flusso di \vec{B} attraverso S è:

$$\Phi(\vec{B}) = BS \cos \alpha = BS \cos(\omega t)$$

La f.e.m. indotta f (per la legge di Faraday- Neumann-Lenz) è data da:

$$f = -\frac{d\Phi(\vec{B})}{dt} = -\frac{d}{dt}(BS \cos(\omega t)) = BS\omega \sin(\omega t). \text{ Inoltre:}$$

$$i = \frac{f}{R} = \frac{BS\omega}{R} \sin(\omega t); \quad i(\text{massima}) = \frac{BS\omega}{R} = 5,0 \cdot 10^{-3} A,$$

$$\omega = \frac{(5,0 \cdot 10^{-3} A) R}{BS} = \frac{(5,0 \cdot 10^{-3} A) (0,20 \Omega)}{(1,5 \cdot 10^{-2} T) \left(\frac{4}{3} m^2\right)} = 0,05 \frac{rad}{s} = \omega.$$

Con la collaborazione di Angela Santamaria e Stefano Scoleri